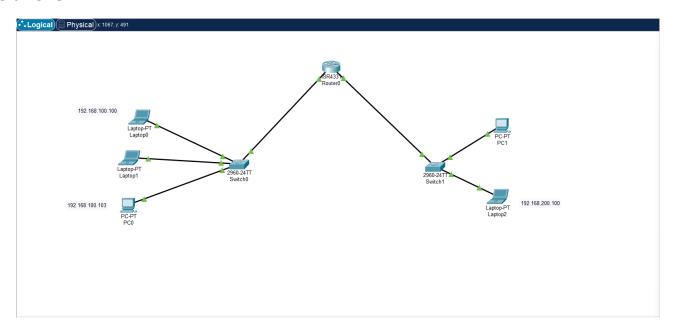
# W2D1 - PRATICA (2)

## Creazione ed analisi di una rete di calcolatori

### Quesito:

Realizzare e configurare una rete di calcolatori e successivamente comprendere come funziona la comunicazione a livello 2 e a livello 3 della pila ISO/OSI.

#### Soluzione:



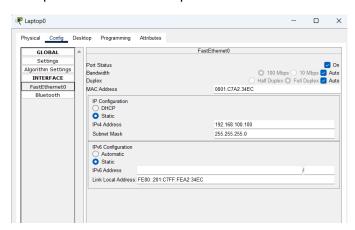
1. Configurare tutti i dispositivi presenti all'interno dell'architettura realizzata. Nel nostro caso, dato che vogliamo far comunicare il LAPTOP – PT0, il LAPTOP – PT2 e il PC0 andremo a configurare questi tre dispositivi con i seguenti indirizzi IP:

LAPTOP – PT0: 192.168.100.100

PC0: 192.168.100.103

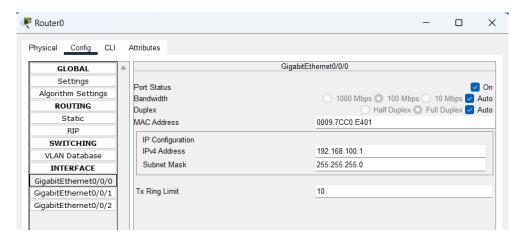
• LAPTOP - PT2: 192.168.200.100

Per farlo basterà cliccare sul dispositivo, selezionare *config* in alto, scegliere l'interfaccia ed inserire l'indirizzo IP nell'apposito riquadro. Il campo *Subnet Mask* si compilerà automaticamente cliccandoci con il cursore.

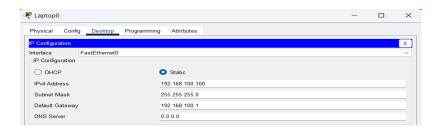


- 2. Dopo aver configurato i 3 computer che dovranno comunicare fra di loro bisogna configurare il router, l'apparato che permette la comunicazione fra due o più elementi di reti diverse. Per farlo basterà cliccare sul router, selezionare *config* in alto, scegliere la porta che si vuole configurare ed inserire l'indirizzo IP. Nel nostro caso andiamo a configurare le due porte che comunicano con le due LAN con i seguenti indirizzi IP:
  - GigabitEthernet 0/0/0: 192.168.100.1GigagbitEthernet 0/0/1: 192.168.200.1

Il campo Subnet Mask si compilerà automaticamente cliccandoci con il cursore.



- 3. Come ultimo passaggio per completare la configurazione dobbiamo inserire l'indirizzo di gateway sui dispositivi interessati, che corrisponde all'indirizzo IP associato alla porta del router.
  Per farlo basterà cliccare sul dispositivo che si vuole configurare, cliccare in alto su desktop, poi su ip configuration ed infine inserire l'indirizzo nell'apposito campo. Nel nostro caso abbiamo i seguenti indirizzi gateway:
  - Gateway LAPTOP PT0: 192.168.100.1
  - Gateway LAPTOP PT2: 192.168.200.1



- 4. A questo punto, dopo aver configurato tutti gli elementi della rete, possiamo verificare il funzionamento. Ci sono due modalità:
  - Tramite il ping, modalità più basilare, veloce e meno dettagliata.
  - Tramite il simulation panel, dove andiamo a simulare l'invio dei pacchetti selezionando il mittente e il destinatario e dove abbiamo la possibilità di analizzare i pacchetti passaggio per passaggio. Nel nostro caso il PC mittente è il LAPTOP – PTO e il PC destinatario è il LAPTOP – PT2.

#### **Conclusioni:**

Se tutte le configurazioni sono corrette i pacchetti arriveranno a destinazione con successo e l'applicazione restituirà esito positivo come mostrato sotto.



Se andiamo ad analizzare i dettagli dei pacchetti trasmessi possiamo notare come i *Source/Destination Mac Address* e i *Source/Destination IP* cambiano durante la trasmissione.

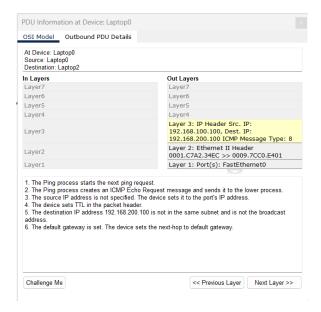
Infatti, il pacchetto iniziale ha le seguenti caratteristiche:

SOURCE MAC ADDRESS: 0001.C7A2.34EC

SOURCE IP: 192.168.100.100

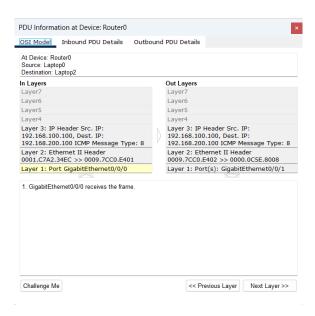
DEST. MAC ADDRESS: 0009.7CC0.E401

• DEST. IP: 192.18.200.100



Quando il pacchetto arriva al router possiamo notare che il Source Mac Address e il Dest. Mac Address cambiano nel momento in cui ilo pacchetto viene instradato verso l'altra LAN e quindi verso il LAPTOP – PT2.

- NUOVO SOURCE MAC ADDRESS: 0009.7CC0.E402.
- NUOVO DEST. MAC ADDRESS: 0000.0C5E.8008.



Una volta arrivato a destinazione il pacchetto avrà dei nuovi SOURCE/DEST. MAC ADDRESS e SOURCE/DEST. IP perché è pronto per tornare indietro verso il mittente come conferma dI ricezione. Quindi, come SOURCE IP avrà 192.168.200.100 e come DEST. IP 192.168.100.100, mentre come SOURCE MAC ADDRESS avrà 0000.0C5E.8008 e come DEST. MAC ADDRESS 0009.7CC0.E402.

